La storia

VITTORIO SABADIN
TORINO

Stregata dal faraone La prima sperimentazione dei Google Glass è avvenuta ieri al Museo Egizio di Torino, famoso per la sua statua di Ramesse II
MASSIMO PINCA/AP

Con i Google Glass si può ascoltare anche Ramesse II

Debuttano all'Egizio di Torino gli occhiali digitali Permettono di "sentire con gli occhi" e inviare foto

Milioni di persone attendono l'arrivo dei Google Glass, gli occhiali dotati di un piccolo schermo che potranno connetterci al mondo digitale senza usare le mani. La maggior parte li userà per inviare foto e video di quello che sta vedendo mentre lo sta vedendo, e i ragazzi giapponesi li aspettano anche per leggere in modo più confortevole le parole delle canzoni al karaoke.

Le persone sorde, che sentono con gli occhi, li attendono invece per poter avere una vita meno difficile in un mondo progettato senza pensare alle disabilità: grazie ai Google Glass, potranno ad esempio «udire» anche loro gli annunci dei treni in partenza alla stazione, o visitare un museo da soli, senza l'aiuto di un assistente.

Il programma Atlas, che traduce un qualunque testo in Lingua Italiana dei Segni, è stato sviluppato con il Politecnico e l'Università di Torino. Codifica ogni parola in gesti ed espressioni facciali di un attore virtuale, che da uno schermo comunica con i sordi attraverso il linguaggio che preferiscono, quello appunto dei segni. Ad applicare questo programma ai Google Glass sono stati altri due centri di innovazione torinesi, Rokivo Inc. e Vidiemme Consulting, che hanno ramificazioni a New York e che sono riusciti ad avere un paio degli ancora segreti e misteriosi occhiali. In pratica, Google ha venduto a 1500 dollari gli occhiali a un ristretto gruppo di aziende in grado di sviluppare applicazioni che poi Google userà. Poiché tutto nasceva a Torino, è sembrato logico fare la prima sperimentazione nel museo più visitato della città, quello Egizio, e per la sua statua più famosa, quella di Ramesse II.

Ed eccoli dunque qui, alla conferenza stampa di presentazione, gli occhiali più famosi del mondo che quasi nessuno ancora conosce. Non hanno lenti, ma solo una leggera montatura con ponte e naselli dall'aspetto fragile. Sull'asta di destra è montata una piccola scatola nera, la centrale operativa. Il piccolo schermo sul quale si visualizzano le immagini è sopra l'occhio destro, e per vederlo occorre appunto guardare in alto a destra.

LE CARATTERISTICHE
Niente lenti e a destra una mini-scatola nera che controlla le app

Gli occhiali sono comodi perché gli si può parlare. Per attivare lo schermo bisogna dire «Google Ok» e con comandi vocali successivi si attivano le applicazioni desiderate. Se ci sono problemi di comprensione, toccando la scatola nera si possono usare più tradizionali comandi manuali. Davanti alla statua di Ramesse, il piccolo visore mostra un Avatar che ne racconta la storia con la Lingua Italiana dei Segni. Anche le espressioni facciali, che sono essenziali a comprendere questo linguaggio, sono ben definite e visibili e l'Ente Nazionale Sordi ha accolto questo progetto con vero entusiasmo, pensando a tutte le applicazioni che potrà avere.

IL PROGRAMMA ATLAS
Traduce qualsiasi testo nella lingua italiana dei segni

Nel mondo dei normoudenti c'è invece qualche perplessità. I Google Glass stanno generando un'attesa pari a quella del primo iPod o del primo iPhone, ma danno una sensazione simile a quella dei primi telefonini: sono tutt'altro che perfetti, ma hanno grandi potenzialità. Tra qualche mese i marciapiede delle città saranno pieni di persone che parlano a testa alta con i loro occhiali, e non cammineranno più piegate in avanti a guardare il telefono tenuto nel palmo della mano. I Google Glass, collegati con bluetooth a uno smartphone, potranno servire a comunicare con i social network e a ricevere informazioni anche audio, grazie a un trasmettitore a conduzione ossea. Ma lo schermo è poco visibile controsole e chi ha problemi di vista o porta occhiali correttivi avrà qualche difficoltà a leggerlo. Le aste non sono poi ripiegabili, e sarà un problema infilarli in qualche tasca.

Come ha detto Giulio Caperdoni, direttore generale di Vidiemme Consulting, i Google Glass non sono stati pensati per un uso continuativo, ma per interazioni brevi e contestualizzate, nel tempo e nel luogo. Grazie al Cielo, gli adolescenti non li porteranno dunque dalla mattina alla sera, ma si divertiranno ogni tanto a ordinargli «scatta una foto e mandala ai miei amici» o «portami in questo posto». Nel frattempo, i rivali di Google stanno studiando anelli e orologi con le stesse funzioni, e presto si potranno inserire dispositivi analoghi persino nel tessuto dei vestiti. Gli occhiali di Google hanno più o meno le caratteristiche di uno smartphone, ma si usano senza impegnare le braccia o le mani. Una cosa molto utile ai piloti di caccia supersonici, o chi vuole giocare con la playstation restando contemporaneamente su Facebook, ma forse non così indispensabile nella vita di tutti i giorni.

In Italia
Il servizio Play per i film

Dopo applicazioni, giochi, musica e libri, da oggi anche in Italia è possibile noleggiare o acquistare film da Google Play. I prezzi partono da 2.99 euro per il noleggio e 7.99 per l'acquisto, a definizione standard, ma c'è anche l'HD. I titoli sono quelli dei più grandi studios internazionali, cui si aggiungono numerosi film distribuiti dalle principali case indipendenti italiane. Da Google Play gli utenti possono noleggiare o acquistare i film su computer, smartphone o tablet Android, e grazie al cloud si può cominciare la visione su un apparecchio e continuare su un altro.

I nuovi gadget
La tecnologia diventa seconda pelle

BRUNO RUFFILLI
TORINO

Non bastano smartphone e tablet ogni giorno più potenti, serve un'idea nuova. Il computer da indossare è una mossa obbligata per un'industria che ha la costante necessità di trovare spazi per espandersi. E così diventeranno smart gli occhiali, ma pure lenti a contatto, tatuaggi, bracciali, orologi, scarpe, abiti: una miriade di sensori controllerà le funzioni vitali, le informazioni arriveranno su display sempre meno invasivi, il suono passerà attraverso le ossa per raggiungere direttamente l'impianto uditivo, una vibrazione ci ricorderà di un impegno o ci avvertirà di una chiamata.

Nasceranno software per aiutare a capire i bisogni del corpo e i medici potranno tenere sotto controllo in tempo reale i pazienti, anche quelli che vivono isolati e non hanno dimestichezza con la tecnologia. E arriveranno assicurazioni sulla salute personalizzate, basate sui dati rilevati su ognuno di noi.

Il mercato potenziale è enorme, e per questo Google, oltre ai Glass, sta lavorando a uno smartwatch, ma anche Microsoft e Nokia puntano sugli orologi intelligenti. Sony ne ha uno in commercio da un paio d'anni, da poco ha debuttato quello di Samsung. Sono per ora poco più che accessori per smartphone, e servono per comandarne le funzioni a distanza: smart, insomma, ma non tanto.

Meglio, allora, un gadget come il FuelBand di Nike. È un bracciale in gomma, che misura l'attività fisica e trasmette i dati all'iPhone, dove un'app li trasforma in grafici, per stabilire se è stata raggiunta la soglia minima di «fuel» (carburante) che ci si era prefissati. Come tanti apparecchi simili, punta sulla motivazione, spinge a non restare fermi, partendo dal principio che il moto fa sempre bene. Un entusiasta del Fuelband è Tim Cook, che lo porta sempre al polso: forse cambierà abitudini l'anno prossimo, quando la sua Apple lancerà l'iWatch. A Cupertino un team di oltre cento persone sta lavorando da tempo a un orologio intelligente, e sono in molti a pensare che potrebbe avere lo stesso impatto dell'iPod sul mercato dei lettori Mp3.

Una cosa è certa: i prossimi computer avranno mille forme, ma non quella di un computer.

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2013

Si comunica che il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013 è stato depositato presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.A. a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, nonchè reperibile sul sito internet aziendale www.acquepotabilispa.it.

Torino, 12 novembre 2013

ACQUE POTABILI S.p.A.
Sede legale e domicilio fiscale: Torino - Corso XI Febbraio, 22 - Capitale sociale Euro 3.600.294,50 i.v.
Registro Imprese di Torino Codice Fiscale 00489140012 - R.E.A. Torino n. 853

AVVISI LEGALI LOMBARDIA

PROVINCIA DI FOGGIA
AVVISO DI GARA
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

COMUNE DI GENOVA
STAZIONE UNICA APPALTANTE DEL COMUNE
V. Garibaldi 9 Ge 16124 • ccontratti@comune.genova.it

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA

Si rende noto che il giorno 09/12/2013 alle ore 14,00 presso una sala del Comune di Genova avrà luogo una procedura aperta per l'assegnazione del *servizio relativo alla copertura assicurativa RCA/ARD e KASKO del Comune di Genova e A.S.TER. S.p.A., suddiviso in tre lotti,* da aggiudicarsi con le modalità di cui all'art. 82 del D.Lgs. 163/2006.
Le offerte di partecipazione, complete della documentazione richiesta dal bando di gara, **dovranno pervenire entro il 09/12/2013 – ore 10,00.**
Il bando integrale è stato inviato alla G.U.C.E., pubblicato sulla G.U.R.I., affisso all'Albo Pretorio del Comune nonché, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 70 comma 9 del D.Lgs. 163/2006, scaricabile dai siti internet ***www.comune.genova.it www.appaltiliguria.it www.serviziocontrattipubblici.it***

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Cinzia MARINO

Università degli Studi di Siena

AZIENDA SANITARIA LOCALE TO4
PROCEDURA APERTA - CODICE CIG: 53847536BE
AVVISO DI GARA per la gestione del servizio di fisioterapia nell'ambito del servizio di cure domiciliari e del servizio di assistenza fisioterapica presso RSA
In esecuzione alla Delibera del Direttore Generale n. 634 del 27/9/2013 è stata indetta **gara d'appalto ad evidenza pubblica**, per la gestione del "Servizio di Fisioterapia nell'ambito del Servizio di Cure Domiciliari e del Servizio di Assistenza Fisioterapica presso RSA" per il periodo di anni tre (trentasei mesi) decorrenti dalla stipula del contratto. L'importo complessivo stimato dell'appalto è di **€ 2.220.000,00 oltre IVA**. Le istanze di partecipazione alla gara redatte in lingua italiana e con le modalità indicate nel bando integrale e nel disciplinare di gara, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'ASL TO4 sito in via Aldisio n. 2 - 10015 Ivrea (TO) **entro e non oltre le ore 12.00 del 20/12/2013**. Il Bando integrale, il Disciplinare ed il Capitolato Speciale D'appalto sono disponibili presso la sede legale dell'ASL TO4 sita in v. Po n. 11, 10034 Chivasso (TO), sul sito internet www.aslto4.piemonte.it e possono essere richiesti al seguente indirizzo di posta elettronica eleonessi@alsto4.piemonte.it. Per ulteriori informazioni e per richiedere la documentazione di gara, rivolgersi al Tel. 011-9176372 - Telefax: 011-9176394.
IL DIRIGENTE RESPONSABILE S. C. ECONOMATO
Dott.ssa Celestina GALETTO

Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino
Corso Dante 14 - 10134 Torino
Telefono 011/31301 - Telefax 011/3130.425
sito internet http://www.atc.torino.it
AVVISO DI GARA
Questa Agenzia ha indetto procedura aperta n. **1722** per l'affidamento del servizio pulizia negli stabili di proprietà o amministrati da A.T.C. in Torino e cintura suddiviso in 10 lotti. Durata del servizio: 24 mesi. Importo complessivo biennale a base gara **€ 1.517.580,95**, IVA esclusa. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Prima seduta pubblica di gara: **23 dicembre 2013 ore 10,00**. Le offerte dovranno pervenire entro le **ore 16,00 del 19 dicembre 2013**. Finanziamento: fondi bilancio. Data invio bando GUCE: 28.10.2013. Il bando integrale è pubblicato sulla GUCE S213 del 02/11/2013, sulla G.U.R.I. all'albo A.T.C e sul sito internet.
Torino, 12/11/2013
IL DIRETTORE GENERALE **Arch. Marco Buronzo**

PROVINCIA DI FOGGIA
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

COMUNE DI LAVAGNA
Provincia di Genova

REGIONE PUGLIA

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
publikompass
Via G.G. Winckelmann, 1 - 20146 **MILANO** - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90
Via Lugaro, 15 - 10126 **TORINO** - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00